

News

Ulteriori eccezioni riducono i benefici del principio del Cassis di Digione

L'applicazione del principio del Cassis di Digione permetterà di commercializzare in Svizzera, senza controlli supplementari, prodotti che circolano legalmente nell'ambito dell'UE e dello SEE. Due elementi sono decisivi per poter beneficiare dei vantaggi della liberalizzazione: un numero di eccezioni il più ridotto possibile e un'adozione non burocratica. Alcune settimane fa il Consiglio federale ha sfortunatamente deciso di allungare la lista delle eccezioni estendendola ad alcuni apparecchi elettrici, se questi non soddisfano i criteri svizzeri di efficacia energetica. Questo rimette seriamente in discussione l'utilità della liberalizzazione, tanto più che gli esperti prevedevano risparmi sostanziali per i consumatori proprio nel settore degli apparecchi elettrici.

Su le tasse universitarie per gli studenti stranieri: equo ed efficiente

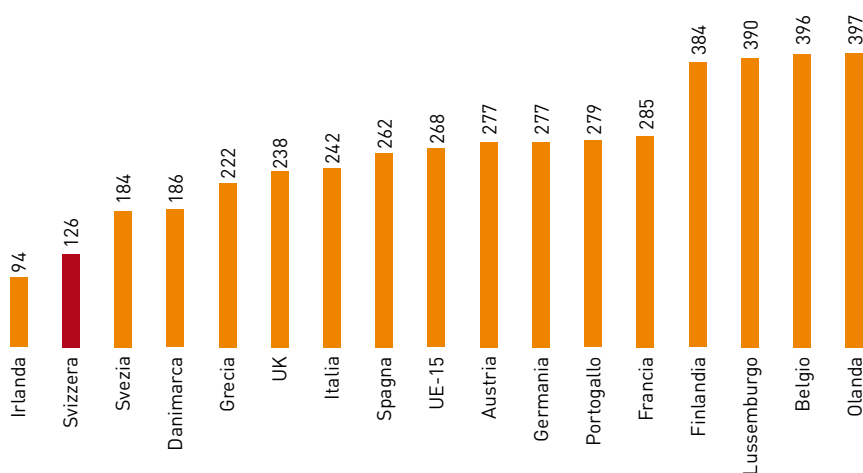
La presenza di studenti stranieri ha un effetto positivo a condizione che giungano in Svizzera i migliori. Persone motivate che cercano un'alta scuola di qualità sono pronti a pagare il giusto prezzo. L'aumento delle tasse di studio degli studenti stranieri migliorerebbe l'equità sul piano della politica finanziaria. Per gli studenti svizzeri, il cantone di domicilio indennizza il cantone nel quale è situata l'università (con la Confederazione), mentre il paese d'origine di uno studente straniero non contribuisce al finanziamento degli studi in Svizzera. Sarebbe dunque equo che gli studenti stranieri partecipino maggiormente ai costi della formazione.

Ulteriori informazioni: www.economiesuisse.ch/web/it/attualita

Grafico del mese

Settore industriale: emissioni di CO₂ (kg) per euro di valore aggiunto, 2004

Escluso il settore della produzione di energia



Fonte: BSS Volkswirtschaftliche Beratung 2007

Commento del mese



Angelo Geninazzi

Svizzera-UE: interessi reciproci

▶ Negli ultimi anni l'Unione Europea si è dotata di nuove basi legali e legifera in un numero crescente di settori. Tenuto conto della rapidità di queste evoluzioni, è importante riesaminare regolarmente le posizioni alla base della politica europea svizzera. In qualità di organizzazione mantello delle imprese elvetiche, economieuisse ha analizzato le relazioni Svizzera-UE da un punto di vista economico, valutando gli scenari di politica europea in base a criteri concreti come la competitività, l'accesso al mercato e la sovranità in materia di politica economica.

Tutti gli scenari di politica europea – dall'isolamento all'adesione all'UE – presentano degli inconvenienti rispetto al bilateralismo. La via bilaterale non è per la Svizzera un modo di selezionare soltanto ciò che le conviene. Il nostro paese deve rendere attenta l'opinione pubblica che gli accordi bilaterali sono interessanti per ambo le parti. In effetti, l'UE beneficia al pari della Svizzera dell'accesso reciproco al mercato. Non occorre assolutamente dimenticare che la Svizzera è il secondo cliente dell'UE, prima del Giappone, della Cina e della Russia. Essa contribuisce in maniera non trascurabile alla competitività e alla stabilità dell'Europa.

Abbiamo il piacere di trasmettervi una copia dello studio in allegato.

Principi per un Compliance-Management mirato

L'economia svizzera è fortemente globalizzata e le sue catene di creazione di valore sono sempre più complesse. Questa evoluzione è ulteriormente complicata da una regolamentazione statale e da vincoli giuridici crescenti. In questo contesto, l'integrità dell'azione imprenditoriale costituisce uno dei principi di una gestione imprenditoriale coscienziosa.

L'integrità come principio imprenditoriale

Per garantire il successo a lungo termine, le imprese devono adottare una cultura forte dell'integrità e della legalità. L'integrità e la Compliance regolamentare sono dunque la base del successo commerciale e un'occasione da non perdere. economiesuisse

ha elaborato con alcuni specialisti i principi di una gestione efficace della Compliance (cf. grafico sui cinque elementi fondamentali di un dispositivo di Compliance efficace).

L'economia assume le proprie responsabilità

Le imprese svizzere sono convinte che i valori rappresentati da un'impresa e una gestione efficace della Compliance permettono di preservare l'integrità e di evitare le infrazioni alla legge. L'integrità e una gestione efficace della Compliance sono indispensabili per una conduzione aziendale diligente e ne sono del resto parte integrante. La Compliance regolamentare contribuisce inoltre alla responsabilità sociale dell'economia.

La nostra posizione

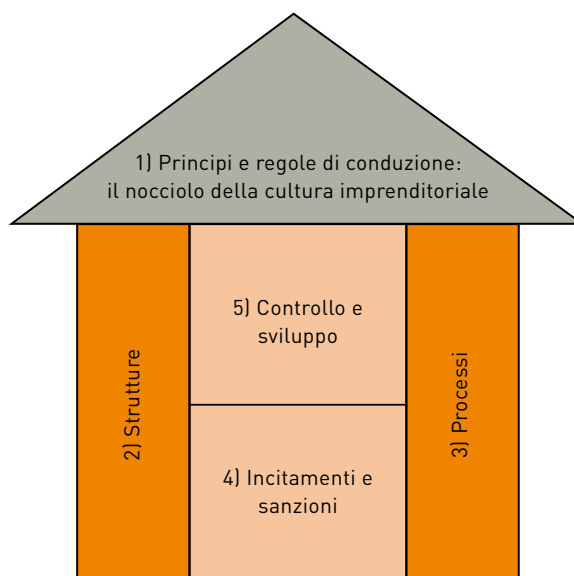
▶ Tra le principali competenze legali del Consiglio d'Amministrazione figura la sorveglianza sulle persone incaricate della gestione per assicurarsi in particolare che queste osservino la legge. La garanzia del rispetto della legge, detta anche Compliance, deve essere seconda ad una pianificazione, sorveglianza e ad adeguamenti alle evoluzioni da parte del Consiglio d'Amministrazione. L'obiettivo è quello di evitare le infrazioni alla legge o di scoprirle in anticipo per evitare all'impresa perdite finanziarie o per salvaguardare la reputazione.

▶ Il Consiglio d'Amministrazione definisce la linea e i valori dell'impresa e decreta i principi del programma di Compliance. La Direzione garantisce il rispetto quotidiano delle leggi e mette a disposizione risorse personali e materiali adeguate.

▶ La Direzione informa regolarmente il Consiglio d'Amministrazione in merito agli sforzi profusi dall'impresa nel campo della Compliance.

La Compliance House

Cinque elementi fondamentali per un dispositivo efficace di Compliance



Informazioni

thomas.pletscher@economiesuisse.ch

Documentazione

«Principi per un Compliance-Management mirato», dossierpolitica 7, 12 aprile 2010